

Piano di Miglioramento

dell'Istituto Comprensivo «VIA ANAGNI» - Roma
aggiornato al Collegio dei Docenti del 25 giugno 2018

RMIC8EU008

Piano di Miglioramento (PDM)

Il presente Piano di Miglioramento, aggiornato per il 2018/2019, risponde alla situazione rilevata al termine dell'anno scolastico 2017/2018.

E' stato condiviso con il Collegio dei Docenti nella seduta del 25 giugno 2018.

Premessa

I docenti dei tre ordini hanno attivato da tempo una pratica di autovalutazione del lavoro e della vita scolastica che si sostanzia in due momenti fondamentali: ripensamento e riformulazione periodica del curricolo e dell'offerta formativa (soprattutto a inizio e a fine anno scolastico); valutazione dei processi di gestione attivati a sostegno dell'attività didattica (curricolare ed extracurricolare) e della partecipazione di tutte le componenti della scuola.

Nella definizione dell'offerta formativa del presente anno scolastico è stato possibile avvalersi di un lavoro più attento di analisi dei bisogni, del territorio e delle risorse interne ed esterne del nostro istituto grazie alla compilazione del RAV, Rapporto di autovalutazione, fornito a tutte le scuole dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il RAV è uno strumento di lettura e di analisi della vita della scuola, intesa proprio come un sistema in continuo divenire all'interno del suo contesto sociale e territoriale. Esso, unitariamente al lavoro di autovalutazione già realizzato negli anni passati, ha consentito quest'anno di individuare con maggior precisione e chiarezza gli obiettivi prioritari della scuola e di definire i processi e le modalità organizzative con cui raggiungere quegli obiettivi.

Le azioni previste nel presente PDM riguarderanno la valutazione degli apprendimenti e delle competenze per l'individuazione di un sistema unitario di valutazione d'Istituto; l'arricchimento delle metodologie didattiche e i nuovi ambienti di apprendimento.

Gli obiettivi generali, che verranno dettagliati di seguito in coerenza con il RAV, sono:

- migliorare il livello di apprendimento di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con difficoltà, sia nell'area degli apprendimenti disciplinari (soprattutto italiano e matematica) che in quella delle competenze sociali e di cittadinanza;
- avviare una riflessione sulla valutazione ed elaborare un sistema di progettazione e valutazione degli apprendimenti coerente e condiviso dagli insegnanti dei tre ordini di scuola (curricolo verticale) e coerente con le nuove indicazioni nazionali.

Per raggiungere i suddetti obiettivi generali la scuola intende:

- 1) proporre itinerari didattici nuovi che coinvolgano alunni e docenti dei tre ordini di scuola in modo differente ma coerente, strutturati in modo tale che ci sia una reale integrazione fra contenuti, obiettivi di apprendimento e competenze di cittadinanza e consentano, quindi, la graduale costruzione di segmenti di curricolo verticale (si legga in questa ottica il progetto d'istituto Ecologicamente);
 - 2) avviare percorsi di ricerca/azione sul tema della valutazione e della didattica per competenze che consentano la formazione e l'autoformazione di gruppi di docenti, nella forma delle commissioni di ricerca e del piccolo gruppo di progetto, e la conseguente sperimentazione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi nell'ottica della verticalità;
 - 3) potenziare l'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, nelle aree espressive e nei linguaggi non verbali (musica, teatro, attività motoria e sportiva) creando nuovi e differenti ambienti di apprendimento e di socializzazione che non coincidano con quelli del gruppo -classe;
 - 4) rilanciare nella didattica del quotidiano metodologie didattiche inclusive e potenziare la didattica di laboratorio soprattutto nell'area scientifica e tecnologica;
 - 5) migliorare gli ambienti di apprendimento, in tutti i plessi della scuola, introducendo in maniera più funzionale ed efficiente l'uso delle nuove tecnologie.
-

TABELLA 1 - Composizione del Nucleo Interno di Valutazione

Nome	Ruolo
Maura Frasca	Dirigente Scolastico
Stefania Iorio	Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi
Antonella Canestro	Docente
Antonia Santo	Docente
Laura Veneri	Docente

TABELLA 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità nel lungo periodo	Traguardi a 3 anni	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1.	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate con conseguente adeguamento ai benchmark di riferimento	Migliorare i risultati raggiungendo la media nazionale nelle classi della scuola primaria.	Contenere il numero di classi i cui risultati si discostano in modo negativo da quelli della media nazionale	Innalzare la media dei risultati rispetto agli esiti delle prove dell'anno precedente	Innalzare la media dei risultati fino all'allineamento con la media nazionale
	2.	Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi	Allineare gli esiti delle prove fra classi parallele	Contenere la variabilità degli esiti fra classi parallele	Mantenere la variabilità degli esiti fra classi parallele secondo i parametri dell'anno precedente	Ridurre al minimo la variabilità degli esiti delle prove fra classi
Competenze chiave e di cittadinanza	3.	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.	Innalzare i livelli di apprendimento nelle tre aree della certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del primo ciclo.	Definire indicatori trasversali condivisi per una più consapevole compilazione del certificato delle competenze	Strutturare percorsi didattici finalizzati all'osservazione degli indicatori condivisi	Potenziare il profilo delle competenze in uscita degli alunni

TABELLA 3 – Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità strategiche

La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra le aree di processo, gli obiettivi individuati e le direzioni strategiche di miglioramento prescelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero disciplinare e contesti di apprendimento in situazione	X	X	
	Progettare unità di apprendimento per competenze finalizzate allo sviluppo e alla valutazione sistematica delle stesse			X
	Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato			X
	Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni.	X	X	
Ambiente di apprendimento	Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze	X	X	X

Le scelte degli obiettivi di processo vengono rilette nella elaborazione del Piano di Miglioramento secondo i seguenti **criteri di fattibilità e impatto**:

- IMPORTANZA valutata in base alla relazione con gli scopi da conseguire e alla rilevanza degli effetti del problema per coloro che ne subiscono le conseguenze;
- URGENZA determinata dalla rapidità con la quale il problema è in grado di provocare effetti negativi;
- PROBABILITA' DI SUCCESSO di una scelta progettuale calcolata sulla base delle maggiori probabilità di riuscita piuttosto che sulla sua reale efficacia;
- RAPPORTI COSTI/BENEFICI nel rispetto del criterio dell'efficienza, ossia del rapporto ottimale fra risultato e risorse umane, finanziarie e materiali da impiegare.

Allo scopo di individuare delle priorità nella attivazione degli interventi programmati si fa riferimento ad un criterio che considera sia la FATTIBILITA' (tempi/risorse disponibili), sia l'IMPATTO che l'intervento potrebbe avere. La necessità dell'intervento sarà la risultante del prodotto fra le variabili FATTIBILITA' e IMPATTO ($Fattibilità * Impatto = Necessità\ dell'intervento$).

TABELLA 4 – Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Legenda						
0	1	2	3	4	5	6
0	1	2	3	4	5	6
Nulla	Poco	Alcuna	Alta	Molto	Alta	Molto

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Valore di rilevanza dell'intervento
Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero disciplinare e contesti di apprendimento in situazione	3	3	9
Progettare unità di apprendimento per competenze finalizzate allo sviluppo e alla valutazione sistematica delle stesse	3	3	9
Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato	3	2	6
Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni.	1	3	3
Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie	1	3	3
Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze	2	3	6

TABELLA 5 – Risultati attesi e monitoraggio

Nella colonna "Indicatori di monitoraggio" vengono espressi valori misurabili che consentono di basare il controllo periodico del processo in atto.

Ordine di priorità	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi al termine del triennio	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero disciplinare e contesti di apprendimento in situazione	Ridurre del 20% il numero di alunni collocati nella fascia bassa di voto in lingua italiana e in matematica	Percentuale di alunni collocati nelle fasce basse di voto	- Test in ingresso - Test in uscita
2	Progettare unità di apprendimento per competenze finalizzate allo sviluppo e alla valutazione sistematica delle stesse	Strutturare, sperimentare e condividere unità di apprendimento corredate da adeguati strumenti di valutazione	Percentuale di incertezza nella compilazione della certificazione delle competenze	Compilazione del Certificato delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
3	Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato	Ridurre del 20% lo scarto tra i risultati scolastici degli alunni delle classi ponte	Percentuale dei casi in cui lo scarto tra le valutazioni delle classi ponte supera i due punti	Confronto fra test in uscita e test in ingresso
4	Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze	Mettere a sistema di una didattica per competenze in termini di contenuti / obiettivi / metodologie/ valutazione	Percorsi formativi per il conseguimento delle competenze	Verifica dell'elaborazione dei materiali necessari e della loro effettiva utilizzazione
5	Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie	Realizzare percorsi formativi sulle didattiche innovative, coinvolgendo il maggior numero di docenti	Numero di docenti partecipanti a percorsi formativi	Monitoraggio della partecipazione alle azioni previste
6	Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni.	Allineare gli esiti delle prove fra classi parallele	Percentuale di variabilità fra classi parallele nelle prove di italiano e matematica rispetto alla media nazionale di riferimento	Confronto fra gli esiti delle prove nel corso degli ultimi anni

TABELLA 6 – Riepilogo degli obiettivi di processo e delle relative azioni

Obiettivo di processo in via di attuazione		Azioni programmate	
A	Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero disciplinare e contesti di apprendimento in situazione	1	Elaborazione di moduli didattici e attività per il recupero delle competenze nella lingua italiana
		2	Elaborazione di moduli didattici e attività per il potenziamento delle competenze nella lingua italiana <i>AZIONE NON PIU' PRIORITARIA</i>
		3	Elaborazione di moduli didattici e attività per il recupero delle competenze logico-matematiche
		4	Elaborazione di moduli didattici e attività per il potenziamento delle competenze logico-matematiche <i>AZIONE NON PIU' PRIORITARIA</i>
B	Progettare unità di apprendimento per competenze finalizzate allo sviluppo e alla valutazione sistematica delle stesse	1	Riqualificazione e valorizzazione della biblioteca come ambiente di apprendimento aperto anche al territorio
		2	Collaborazioni con associazioni esterne sui temi della cittadinanza attiva e democratica
		3	Attivazione di un laboratorio espressivo-teatrale
C	Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato	1	Creazione di rubriche di valutazione per le competenze nelle varie discipline nei vari ordini scolastici
		2	Formazione sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze
D	Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze	1	Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area linguistica
		2	Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area logico-matematica
		3	Formazione su competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
E	Favorire una didattica modulare mirata al potenziamento delle competenze logiche <i>OBIETTIVO NON PIU' PRIORITARIO</i>	1	Attivare percorsi formativi per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale <i>AZIONE RIMODULATA AD INTEGRAZIONE DELL'OBIETTIVO B</i>
		2	Favorire la partecipazione degli alunni a giochi e competizioni di contenuto logico-matematico promosse da vari enti <i>AZIONE RIMODULATA AD INTEGRAZIONE DELL'OBIETTIVO B</i>
F	Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie	1	Formazione dei docenti per lo sviluppo di competenze informatiche e digitali
		2	Formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale
		3	Coinvolgimento degli alunni nella redazione del giornalino d'Istituto
G	Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni.	1	Predisporre prove strutturate in entrata e in uscita
		2	Costruire gruppi di studio trasversali per condividere metodi e strategie

TABELLA 7 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo da raggiungersi nell'arco di un anno, riassume in modo sintetico i soggetti, i tempi e i modi della pianificazione. I dati riportati nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati. La tempistica delle azioni viene evidenziata secondo la definizione cromatica riportata in legenda. Il monitoraggio dei processi e delle azioni viene effettuato al termine di ciascun anno scolastico, mediante schede analitiche di rilevazione delle azioni.

Legenda

	Azione conclusa, risultato ottenuto		Azione da ripetere negli anni successivi		Azione in corso		Azione non avviata
---	-------------------------------------	---	--	---	-----------------	---	--------------------

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione***OBIETTIVO DI PROCESSO:** *Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero e potenziamento disciplinare e contesti di apprendimento in situazione***Azione A1:** *Elaborazione di moduli didattici e attività per il recupero delle competenze nella lingua italiana (Gruppi di lavoro a classi aperte)*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti	31/05/2017	Miglioramento dei risultati nel confronto fra prove di ingresso e prove in uscita		Sì	Le attività di recupero sono state efficaci nella SSIG mentre nella scuola primaria non si sono realizzate pienamente per le difficoltà organizzative conseguenti al primo anno di sperimentazione.	Possibilità di realizzare interventi didattici mirati	Possibile frammentazione del percorso didattico programmato per la classe	Innalzamento generale dei livelli minimi di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze	Perdita dell'identità del gruppo classe
	31/05/2018	Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							
	31/05/2019 (termine ultimo)								

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBBIETTIVO DI PROCESSO: *Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero e potenziamento disciplinare e contesti di apprendimento in situazione*

Azione A2: *Elaborazione di moduli didattici e attività per il potenziamento delle competenze nella lingua italiana (Gruppi di lavoro a classi aperte)*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti	31/05/2017	Miglioramento dei risultati nel confronto fra prove di ingresso e prove in uscita		Sì	Le attività di potenziamento hanno riguardato solo la scuola primaria dove non si sono realizzate pienamente per le difficoltà organizzative conseguenti al primo anno di sperimentazione.	Possibilità di realizzare interventi didattici mirati	Possibile frammentazione del percorso didattico programmato per la classe	Innalzamento generale dei livelli minimi di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze	Perdita dell'identità del gruppo classe
	31/05/2018	Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBBIETTIVO DI PROCESSO: *Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero e potenziamento disciplinare e contesti di apprendimento in situazione*

Azione A3: *Elaborazione di moduli didattici e attività per il recupero delle competenze logico-matematiche (Gruppi di lavoro a classi aperte)*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti	31/05/2017	Miglioramento dei risultati nel confronto fra prove di ingresso e prove in uscita		Sì	Le attività di recupero hanno riguardato solo la scuola primaria dove non si sono realizzate pienamente per le difficoltà organizzative conseguenti al primo anno di sperimentazione.	Possibilità di realizzare interventi didattici mirati	Possibile frammentazione del percorso didattico programmato per la classe	Innalzamento generale dei livelli minimi di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze	Perdita dell'identità del gruppo classe
	31/05/2018	Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							
	31/05/2019 (termine ultimo)								

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBBIETTIVO DI PROCESSO: *Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero e potenziamento disciplinare e contesti di apprendimento in situazione*

Azione A4: **Elaborazione di moduli didattici e attività per il potenziamento delle competenze logico-matematiche (Gruppi di lavoro a classi aperte)**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti	31/05/2017	Miglioramento dei risultati nel confronto fra prove di ingresso e prove in uscita		Sì	Le attività di potenziamento hanno riguardato solo la scuola primaria dove non si sono realizzate pienamente per le difficoltà organizzative conseguenti al primo anno di sperimentazione.	Possibilità di realizzare interventi didattici mirati	Possibile frammentazione del percorso didattico programmato per la classe	Innalzamento generale dei livelli minimi di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze	Perdita dell'identità del gruppo classe
	31/05/2018	Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Potenziare itinerari didattici già sperimentati per una reale integrazione fra contenuti, obiettivi di apprendimento e competenze di cittadinanza*

Azione B2: **Collaborazioni con associazioni esterne sui temi della cittadinanza attiva e democratica**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
AGESCI	Maggio 2017	Promuovere l'osservazione del territorio attraverso strumenti di varia natura	No	Sì	Tutte le attività progettate hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi programmati.	Data la natura dell'attività non si prevede una valutazione a medio termine		Sviluppo delle capacità di osservazione della realtà circostante	No
Istituto Eco-ambientale	Prima parte: maggio 2017	Sensibilizzare gli alunni a tematiche ecologiche attraverso l'analisi dell'impatto dello stile di vita quotidiano	Da definire dopo la prima parte	Sì	-----	Riconoscere quali pratiche sostenibili e non	-----	Farsi portavoce sul territorio di uno stile di vita sostenibile	-----
	Seconda parte: dicembre 2017								
Fondazione Centro Astalli – INCONTRI	Maggio 2017	Superare gli stereotipi e i pregiudizi più ricorrenti sulle religioni	No	Sì	Gli incontri hanno contribuito al miglioramento delle capacità comunicative e di ascolto e alla sensibilizzazione di religioni altre.	Esperienza diretta con i testimoni - didattica interculturale	-----	Sviluppo negli alunni uno spirito critico	-----
	Maggio 2018								

Fondazione Centro Astalli – FINESTRE	Maggio 2017	Favorire la riflessione sul tema dell'esilio Conoscere la normativa sul tema	No	Sì	Gli incontri hanno contribuito al miglioramento delle capacità comunicative e di ascolto e alla sensibilizzazione di culture altre.	Esperienza diretta con i testimoni - didattica interculturale	-----	Sviluppo negli alunni uno spirito critico	-----
Polizia	Marzo 2017	Stimolare la riflessione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	No	SI	Sensibilizzazione degli alunni rispetto ad un uso poco responsabile dei social network	Maggiore attenzione verso fenomeni in corso nella vita scolastica	No	Maggiore attenzione verso fenomeni in corso nella vita scolastica	No
Educazione alla legalità economica – Guardia di Finanza – M.I.U.R. Docente: Laura Veneri	Aprile 2018	Creare e diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria"; affermare il messaggio della "convenienza" della legalità economico-finanziaria; stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza del ruolo rivestito dal Corpo a tutela delle Istituzioni e dei Cittadini.	No	Sì	Sensibilizzazione degli alunni ai contenuti legati alla sicurezza economico-finanziaria e alla conoscenza del ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza	Data la natura dell'attività non si prevede una valutazione a medio termine		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO	
Rappresentazione teatrale "Questa terra diventerà"	Marzo 2018	Tener viva la memoria delle vittime della mafia; informare e	No	Sì	Sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza del fenomeno mafioso	Data la natura dell'attività non si prevede una valutazione a medio termine		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO	

<p>bellissima" - Lezione – dibattito sulla mafia</p> <p>Docente: Laura Veneri</p>	<p>sensibilizzare gli studenti sul fenomeno mafioso; avviare gli allievi alla conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e delle esperienze giudiziarie, politiche, sociali di contrasto <i>(origini storiche, geografiche e culturali - globalità del fenomeno e traffici illeciti ramificati - vittime)</i> - approccio interdisciplinare; favorire l'espressione della percezione personale in merito alla riflessione svolta e alle conoscenze acquisite.</p>			<p>per l'accrescimento della cultura alla legalità</p>		
---	--	--	--	--	--	--

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Potenziare itinerari didattici già sperimentati per una reale integrazione fra contenuti, obiettivi di apprendimento e competenze di cittadinanza*

Azione B3: **Attivazione di un laboratorio espressivo-teatrale**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docente: Raffaella Gugliotti	Maggio 2017	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche ed espressive	Riflessione sull'opportunità di offrire la proposta in orario curricolare e/o extra-curricolare	SI	Gli incontri hanno contribuito al miglioramento delle capacità comunicative degli alunni			Innalzamento delle competenze linguistiche di base	
Esperto esterno	Maggio 2018			SI					

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato*

Azione C1: *Creazione di rubriche di valutazione per le competenze nelle varie discipline nei vari ordini scolastici*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti riuniti per dipartimenti disciplinari	Giugno 2016	Elaborazione di uno strumento che consenta una valutazione più equa e trasparente	Verifica dell'elaborazione e dei materiali necessari e della loro effettiva utilizzazione	SI	Realizzazione di griglie di valutazione disciplinare per competenze	Creazione di un dibattito collegiale sulle modalità di valutazione e sulla didattica per competenze	Possibile perdita di pratiche particolari perché non inquadrabili nello schema generale	Maggiore uniformità nelle modalità di valutazione (anche nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro)	Poca flessibilità nell'atto valutativo

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato*

Azione C2: **Formazione sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Istituto comprensivo Via Anagni	Giugno 2017	Riflettere sulla valutazione come elemento fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento	No	L'azione programmata non è stata realizzata, nell'a.s. 2016-17 perché l'Istituto ha aderito alla formazione della rete d'ambito territoriale	-----	Maggiore consapevolezza e motivazione nelle pratiche valutative	-----	Messa a sistema di una progettazione didattica orientata alle competenze	-----
	Giugno 2018			Corso interno in collaborazione con il CIDI Incontri organizzati dalla rete d'ambito			Avviamento di una riflessione per dipartimenti sulle pratiche didattiche e valutative dei docenti dell'istituto		

AREA DI PROCESSO: *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze*

Azione D1: **Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area linguistica**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Scuola Polo Giovanni Battista Valente	Settembre 2017	Soddisfare il bisogno formativo dei docenti per migliorare l'efficacia del lavoro in aula	-----	Sì	I docenti hanno arricchito le loro conoscenze anche attraverso la realizzazione di Unità Formative per competenze.	Creazione di una rete più ampia di scambio tra docenti relativa a contenuti, buone pratiche, ecc.	-----	Innalzamento del livello di competenza degli alunni	-----
	Giugno 2018								

AREA DI PROCESSO: *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze*

Azione D2: **Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area logico-matematica**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Scuola Polo Giovanni Battista Valente	Settembre 2017	Soddisfare il bisogno formativo dei docenti per migliorare l'efficacia del lavoro in aula	-----	-----	-----	Creazione di una rete più ampia di scambio tra docenti relativa a contenuti, buone pratiche, ecc.	-----	Miglioramento dei risultati degli studenti nell'area logico-matematica	-----

AREA DI PROCESSO: *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze*

Azione D3: *Formazione su competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
IC Via Anagni / Scuola capofila d'ambito	Giugno 2019	Implementare una didattica innovativa che riesca a coniugare i saperi disciplinari con azioni ed esperienze significative e portatrici di senso per gli studenti	-----			-----	-----		

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Favorire una didattica modulare mirata al potenziamento delle competenze logiche*

Azione E1: *Attivare percorsi formativi per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine		
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi	
Animatore digitale e docenti che hanno aderito all'iniziativa	Maggio 2017	Diffondere il pensiero computazionale e i concetti base dell'informatica.	Ogni classe stabilirà modalità e tempi di attuazione delle attività.	Si	Gli alunni hanno interagito con attività per loro coinvolgenti mettendo in campo abilità tecnologiche	Coinvolgimento degli alunni e sviluppo della capacità di analisi e di risoluzione dei problemi	Difficoltà di navigazione nella piattaforma web di riferimento a causa del non regolare funzionamento della connessione	Rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo e potenziamento delle capacità logiche.	Mancata tracciabilità del lavoro svolto dagli alunni	
BEBRAS	Novembre 2017		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							
Azione #28 PNSD (team innovazione)	Giugno 2018		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO							

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Favorire una didattica modulare mirata al potenziamento delle competenze logiche*

Azione E2: *Favorire la partecipazione degli alunni a giochi e competizioni di contenuto logico-matematico promosse da vari enti*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Centro PRISTEM	Novembre 2017	Avvicinamento degli alunni alla matematica in modo ludico	-----	SI	Partecipazione di un discreto numero di alunni (97)	Sviluppo di un clima positivo rispetto alla matematica	-----	Proposta di un contesto diverso per stimolare la discussione tra gli allievi e gli insegnanti	-----
Kangourou	Marzo 2017	Avvicinamento degli alunni alla matematica in modo ludico	-----	SI	Partecipazione di un alto numero di alunni (241)	Sviluppo di un clima positivo rispetto alla matematica	-----	Proposta di un contesto diverso per stimolare la discussione tra gli allievi e gli insegnanti	-----
Giochi di Tullio	Dicembre 2017		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO						
Kangourou	Marzo – Maggio 2018		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO						

AREA DI PROCESSO: *Ambiente di apprendimento*

OBBIETTIVO DI PROCESSO: *Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie*

Azione F1: *Formazione dei docenti per lo sviluppo di competenze informatiche e digitali*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
PNSD – Formazione del personale (DS, DSGA, ATA, animatore digitale, team digitale, 10 docenti)	Giugno 2017	Rafforzamento della preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	-----	Prima fase conclusa giugno 2016 Seconda fase in corso	Miglioramento delle competenze digitali dei soggetti coinvolti nella formazione	Condivisione con altri colleghi dell'esperienza	-----	Maggiore uso nella didattica quotidiana di strumenti informatici e digitali	-----
FUSION – PON 1 (animatore digitale, ATA, team digitale)	Gennaio 2017	Presentazione del funzionamento della rete interna all'istituto	Da rivedere la situazione specifica di via Fiuggi e via Anagni 46	SI	Maggiore consapevolezza del funzionamento	-----	-----	Capacità di risolvere in proprio situazioni di criticità che non richiedono un intervento tecnico specifico	-----
FUSION – PON 2 (docenti interessati)	Dicembre 2017	Promuovere l'utilizzo della LIM attraverso uno specifico software	-----	SI	Maggiore confidenza con lo strumento LIM	-----	-----	Maggiore utilizzo delle LIM nella didattica	-----
Team digitale Tutti i docenti	Gennaio 2017	Fornire ai docenti le competenze necessarie per	-----	SI	Raggiunta una moderata	-----	-----	Maggiore uso di strumenti	Il rapporto quantitativo tra numero

		utilizzare alcuni software			confidenza con gli strumenti informatici proposti			informatici nella didattica	dei corsisti e hardware a disposizione.
--	--	----------------------------	--	--	---	--	--	-----------------------------	---

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie
Azione F2: Formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Azione #28 PNISD (team innovazione)	Giugno 2018	Diffondere l'utilizzo del coding nella didattica (es: linguaggio Scratch) e adesione al progetto "Programma il futuro"				Introduzione nella didattica di un altro possibile strumento / linguaggio		Miglioramento delle competenze logiche degli alunni	

AREA DI PROCESSO: *Ambiente di apprendimento*

OBBIETTIVO DI PROCESSO: *Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie*

Azione F3: **Coinvolgimento degli alunni nella redazione del giornalino d'Istituto**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docente: Ilaria Mastandrea	Giugno 2017	Potenziamento di metodologie innovative e laboratoriali. Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza.	-----	Sì	Realizzazione di attività di laboratorio di lettura e discussione guidata del linguaggio dei media e attività di laboratorio giornalistico.	-----	-----	Apertura al territorio. Sperimentazione di metodologie laboratoriali. Coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.	Strumenti informatici non adeguati. Coinvolgimento degli altri ordini di scuola non programmato. Ritardo nella prima uscita.
L. Grammatico F. Rigliani I. Mastandrea M. Berardi	Giugno 2018		Vedasi relativa SCHEDA DI MONITORAGGIO						

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni*

Azione G1: *Predisporre prove strutturate in entrata e in uscita*

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Docenti riuniti per dipartimenti disciplinari	Maggio 2017	Disponibilità di dati oggettivi sugli esiti degli alunni in entrata e in uscita	Prima revisione: settembre 2016 Seconda revisione: maggio 2017	Si	Sperimentar e l'utilità di un sistema di valutazione condiviso.	-----	-----	Condivisione di obiettivi, strumenti di verifica e modalità di valutazione.	In fase di registrazione degli esiti delle prove non sempre si è riscontrata uniformità nei punteggi attribuiti.

AREA DI PROCESSO: *Curricolo, progettazione e valutazione*

OBIETTIVO DI PROCESSO: *Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni*

Azione G2: **Costruire gruppi di studio trasversali per condividere metodi e strategie**

Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Eventuali adeguamenti in itinere	Azione realizzata nel termine stabilito	Risultati raggiunti per ogni azione	Medio termine		Lungo termine	
						Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Gruppo di lavoro curricolo verticale	Giugno 2018	Creazione di un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado	Azione monitorata al 31 maggio 2017	-----	Sperimentar e l'utilità di un sistema di progettazion e condiviso nei tre ordini di scuola.	Confronto e maggiore conoscenza fra i docenti dei vari ordini	-----	Superament o delle criticità riscontrate nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	-----
			Azione monitorata al 30 giugno 2018		Implementat a una bozza di curricolo verticale per: italiano, matematica, storia e geografia. Impostata la struttura generale				

TABELLA 7 – Caratteri innovativi

Obiettivo	Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Progettare, nell'intero percorso formativo, attività comuni di recupero disciplinare e contesti di apprendimento in situazione	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Legge 107/2015 art.1,7 lett. b)
	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e di laboratorio	Legge 107/2015 art.1,7lett. i)
	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni	Legge 107/2015 art.1,7lett. n)
	Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni	Legge 107/2015 art.1,7lett. o)
	Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
Progettare unità di apprendimento per competenze finalizzate allo sviluppo e alla valutazione sistematica delle stesse	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto-imprenditorialità.	Legge 107/2015 art.1,7 lett. d)
	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	Legge 107/2015 art.1,7 lett. j)
	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
Elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni	Legge 107/2015 art.1,7 lett. n)
	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
Migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	Legge 107/2015 art.1,7 lett. i)
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
Implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	Legge 107/2015 art.1,7 lett. i)
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
Rinforzare e diffondere la pratica di confronto tra docenti di italiano e matematica per costruire e riflettere su scelte metodologiche e prove comuni.	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative
	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.	Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative

TABELLA 8 – Pianificazione delle attività (GANTT): per il dettaglio di Obiettivi ed Azioni fare riferimento alla Tabella 6

Legenda										
		Azione conclusa, risultato ottenuto		Azione da ripetere negli anni successivi		Azione in corso		Azione non avviata		
Obiettivi di processo	Azioni	Cronogramma delle attività								
		2015-2016		2016-2017		2017-2018		2018-2019		
		I QUADR.	II QUADR.	I QUADR.	II QUADR.	I QUADR.	II QUADR.	I QUADR.	II QUADR.	
A	A1 – triennale									
	A2 – triennale									
	A3 – triennale									
	A4 – triennale									
B	B1 – maggio 2018									
	B2 – annuale									
	B3 – annuale									
C	C1 – maggio 2016									
	C2 – triennale									
D	D1 – giugno 2018									
	D2 – settembre 2017									
	D3 – annuale									
E	E1 – annuale									
	E2 – annuale									
F	F1 – giugno 2017									
	F2 – giugno 2019									
	F3 – annuale									
G	G1 – annuale									
	G2 – triennale									

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.

Tabella 9 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

La tabella riporta le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	Nei limiti del finanziamento	Finanziamenti MIUR erogati a seguito di bandi di gara
Attrezzature	Presenti nell'Istituto	



Il Dirigente Scolastico
Maura Frasca
C.F.FRSMRA64L61H501H
02/07/2018 13:05:15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**MAURA FRASCA**

*"Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse"*